

L'Udeur

## Mastella ritorna: il centrodestra ha bisogno di me

**L**a politica italiana ha bisogno, per Clemente Mastella, della «mitezza democristiana» e dei democristiani ha bisogno il centrodestra se vuole vincere le elezioni. Perciò il sindaco di Benevento, che fu ministro della Giustizia del Prodi II di cui poi determinò la caduta dimettendosi dopo l'arresto della moglie Sandra Lonardo, rispolvera l'Udeur, propone un patto all'Udc e punta a rientrare sulla scena nazionale schierandolo, in vista delle Politiche, al fianco di FI, Lega e FdI. Per l'esordio riunisce a Napoli quanti gli sono rimasti accanto, e accolgono il suo invito anche il segretario dell'Udc Lorenzo Cesa — che parla della necessità di una «Dc 2.0» — e l'intramontabile Paolo Cirino Pomicino. Sulla manifestazione aleggia la vicenda giudiziaria in cui, col suo leader, fu coinvolto l'intero Udeur, accusato dalla

Procura di Santa Maria Capua Vetere di essere un «sistema affaristico-clientelare». Accuse infondate, per i giudici del Tribunale di Napoli che a 10 anni di distanza da quella inchiesta e dalle sue conseguenze politiche hanno assolto Mastella, Lonardo e gli altri imputati. Nel suo discorso l'ex Guardasigilli qualche riferimento a tutta questa storia lo fa, ma poi preferisce parlare dei prossimi scenari politici. Definisce Berlusconi «un elemento di equilibrio per la democrazia in Italia», soprattutto rispetto «a certi atteggiamenti un po' arroganti di Salvini». Ma per governare il Paese, aggiunge, «il centrodestra ha bisogno del 40%, e l'unico modo per arrivarci è vincere al Sud. Hanno bisogno di noi, solo con noi possono vincere al Sud. Qui Salvini non sfonderà mai».

**Fulvio Bui**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

